

2023 | maggio | www.ceu.ch

l'editoriale

I progetti bioagricoli della CEU in Casamance

Il terreno agricolo allestito dalla CEU a Silinkine è ormai operativo da alcuni mesi. Entro la fine dell'anno anche i *Groupements des femmes* di Djikesse, Hassouka, Kandianka e Diouloulou potranno dare avvio ai lavori di coltivazione nel loro appezzamento.

Nel mese di novembre dello scorso anno i 124 membri dell'*Association Villageoise* de Silinkine, in maggioranza donne, hanno iniziato a sfruttare l'enorme terreno agricolo di quattro ettari (equivalenti a sei campi di calcio) che la CEU ha attrezzato mediante la posa di una recinzione metallica di 900 metri lineari, lo scavo di un pozzo di 21 metri di profondità, la posa di una pompa alimentata da sei pannelli solari di 260 Watts ciascuno e di due serbatoi sopraelevati di 2'000 litri, la costruzione di nove bacini di stoccaggio dell'acqua e di nove rubinetti allacciati a una canalizzazione di 850 metri, la fornitura di sementi e di attrezzature per l'irrigazione manuale. Il perimetro è stato suddiviso in due parti distinte: una destinata alla produzione biologica di ortaggi, l'altra all'arboricoltura. Il tutto senza l'uso di fertilizzanti chimici. Una delegazione della nostra ONG ha visitato il progetto lo scorso mese di febbraio e ha potuto apprezzare la qualità dei lavori – coordinati dai nostri collaudati collaboratori senegalesi e portato a compimento da maestranze locali – e l'entusiasmo con cui i nostri partners hanno accolto l'intervento della CEU.

Dopo Silinkine, possiamo ora dedicarci all'allestimento di altri quattro terreni agricoli; uno nel villaggio di Djikesse, due nel comune di Mlomp, *Hassouka* e *Kandianka*, e uno a Diouloulou. Entro il mese di settembre prevediamo di concludere i lavori necessari a rendere operativi e produttivi i primi tre perimetri. Entro la fine dell'anno anche il *Groupement d'Intérêt économique* di Diouloulou, che conta 38 membri, 13 uomini e 25 donne, potrà finalmente riabilitare il fondo che aveva dovuto abbandonare nel 1998 a causa del conflitto tra ribelli indipendentisti della Casamance e forze governative. Un dramma che ha segnato profondamente la popolazione del villaggio, costretta a rinunciare per venticinque anni (un'intera generazione) a preziose risorse alimentari ed economiche. Grazie agli

associazione cooperazione essere umani
association coopération être humains
via trevano 13-casella postale 4303
6904 lugano - tel. 091/921 30 31
s v i z z e r a - s u i s s e
i n f o @ c e u . c h - w w w . c e u . c h
c o n t o c o r r e n t e p o s t a l e 6 9 - 1 1 4 6 - 6

CEU
membro della Fosit



Una volta conclusi i lavori a Silinkine, le donne hanno iniziato la coltivazione del terreno



I due serbatoi di acqua alimentati dalla pompa solare del terreno di Silinkine

accordi di collaborazione che stiamo per sottoscrivere con le responsabili del perimetro agricolo, nei prossimi mesi Diouloulou potrà riprendere in mano il proprio destino, riqualificando un bene prezioso che per troppi anni è rimasto forzatamente in stato di abbandono.



Per la realizzazione di questi progetti la CEU è stata cofinanziata dalla FOSIT con il fondo federale della Direzione dello sviluppo e della cooperazione-DSC e da fondazioni private (Associazione Amici di Padre Mantovani) ed enti pubblici (Canton Ticino, comune di Collina d'oro, Azienda Multiservizi Bellinzona-AMB e dalle Aziende Industriali di Lugano-AIL).



Uno dei nove bacini nei quali confluisce l'acqua attinta dal pozzo del terreno bio-agricolo di Silinkine



Il terreno agricolo di Djikesse è già funzionante da molti anni. L'intervento della CEU consiste della posa di una nuova recinzione, nel riattamento del pozzo già esistente dotandolo di pompa solare, nella posa di rubinetti sparsi su tutto il perimetro. Saranno inoltre organizzati corsi di formazione bio-agricola e gestionale



Il pozzo di Hassouka, che sarà oggetto di lavori di riparazione e di ripristino



Nei villaggi della Casamance sono principalmente le donne ad occuparsi della produzione ortofrutticola, senza distinzione d'età. Nella foto, alcune donne di Djikesse

La somma necessaria a finanziare l'intero programma d'intervento non è tuttavia ancora stata completata; stiamo pertanto promuovendo una campagna per trovare le risorse che dovrebbero consentirci di centrare l'obiettivo entro i tempi previsti.



Ultime notizie da Kagnarou: grande entusiasmo per la nuova scuola materna



La grande corte esterna, protetta da un muro di recinzione e adibita a spazio ricreativo, verrà piantumata e in parte coltivata con un orto didattico

Il nuovo anno scolastico 2022/2023 è iniziato felicemente a Kagnarou, villaggio di ca 2'500 abitanti, situato nel nord della Casamance e appartenente alla comunità di Sindian, che già in passato aveva beneficiato di interventi da parte della CEU.

Da ottobre 2022 i bambini della scuola dell'infanzia possono finalmente seguire le attività didattiche nel nuovo edificio, tassello mancante nel comprensorio scolastico locale, che già da tempo disponeva di una sede di scuola media e di scuola elementare.

Ad aprile 2022, ad opera quasi ultimata, una delegazione CEU aveva incontrato le autorità locali, i rappresentanti della popolazione e gli insegnanti assegnati dallo Stato senegalese, mentre durante il mese di novembre una delegazione FOSIT, accompagnata dai rappresentanti CEU in Senegal, è stata accolta con entusiasmo alla scuola dell'infanzia di Kagnarou, apprezzandone la realizzazione.



La struttura è stata realizzata in mattoni ecologici di produzione locale, in argilla con un minimo contenuto di cemento e realizzati con una pressa manuale



L'edificio dispone di tre aule, ampliabile a cinque a dipendenza dell'evoluzione demografica. È pure dotato di spazi comuni, amministrativi e di una piccola biblioteca



Lo spazio ricreativo è stato dotato di adeguate strutture di giochi per l'infanzia

La costruzione del complesso prescolastico costato CHF 132'090.- è stata affidata all'équipe GIE Yuley, con la quale CEU collabora da anni. Il progetto prevedeva la partecipazione attiva della popolazione del villaggio a riguardo della manodopera non qualificata sul cantiere, l'approvvigionamento di quest'ultimo in sabbia, acqua e legname.

A nome della popolazione di Kagnarou la CEU ringrazia la Direzione dello sviluppo e della cooperazione-DSC che ha finanziato con il fondo federale, tramite FOSIT il 50% del progetto e la Fondazione Adiuvere che ha coperto il rimanente 50%.

UN GRAZIE DI CUORE A tutti coloro che con il loro sostegno finanziario possono permettere la realizzazione dei nostri progetti.